

Codice DB0501

D.D. 16 aprile 2014, n. 91

**Art. 9 della L.R. 28/9/2012, n. 11. Approvazione bando per la concessione di contributi regionali e statali, in conto anno 2013, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni.**

Visto l'art. 9, comma 3, della L.R. 28/9/2012 n. 11 con il quale si dispone che la Giunta regionale, previo parere della Conferenza permanente Regione-autonomie locali, definisce i criteri per l'erogazione dei contributi annuali, i destinatari degli stessi, l'entità e le modalità di concessione;

vista la D.G.R. n. 21-7438 del 15/4/2014 con la quale:

- sono stati approvati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/9/2012 n. 11, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi regionali e statali, in conto anno 2013, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;

- si è stabilito di ripartire i fondi regionali, ammontanti ad € 1.000.000,00, come segue:

€ 444.000,00 alle Unioni di Comuni

€ 444.000,00 alle Convenzioni tra Comuni

€ 112.000,00 alle Comunità montane;

- si è, altresì, stabilito di ripartire i fondi statali, ammontanti ad € 816.144,08, come segue:

€ 652.915,26 alle Unioni di Comuni;

€ 163.228,82 alle Comunità montane;

preso atto che con il suddetto provvedimento si è disposto che la concessione dei contributi avvenga, su presentazione di domanda, secondo le modalità indicate in apposito bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, da adottarsi nel rispetto delle direttive fissate dalla Giunta regionale;

ritenuto necessario approvare, nel rispetto dei criteri dettati dalla Giunta regionale con la deliberazione richiamata, il bando per la concessione dei suddetti contributi;

dato atto che all'erogazione dei contributi regionali, ammontanti ad €. 1.000.000,00, si farà fronte con i fondi impegnati sul cap. 155261/2013 (Imp. n. 3637) con D.D. n. 416 del 29/11/2013 di questo Settore;

dato atto, altresì, che all'erogazione dei contributi statali, ammontanti ad €. 816.144,08, si farà fronte con i fondi impegnati sui capitoli n. 155426/2013 per € 652.915,26 (Imp. n. 3506) e n. 155766/2013 per € 163.228,82 (Imp. n. 3509), con DD. n. 409 del 21/11/2013 di questo Settore;

stabilito che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

vista la l.r. 7/2005;

vista la l.r. 7/2001 e sm.i.;

visto il regolamento n. 18/R/2001 e s.m.i.;

vista la l.r. 11/2012 e sm.i.;

vista la l.r. 9/2013;  
vista la l.r. 2/2014,

in conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 21-7438 del 15/4/2014,

#### DETERMINA

- di approvare il bando per la concessione dei contributi regionali e statali, in conto anno 2013, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
  - di dare atto che all'erogazione dei contributi regionali, ammontanti ad €. 1.000.000,00, si farà fronte con i fondi impegnati sul cap. 155261/2013 (Imp. n. 3637) con D.D. n. 416 del 29/11/2013 del responsabile del Settore rapporti con le Autonomie locali;
  - di dare atto, altresì, che all'erogazione dei contributi statali, ammontanti ad €. 816.144,08, si farà fronte con i fondi impegnati sui capitoli n. 155426/2013 per € 652.915,26 (Imp. n. 3506) e n. 155766/2013 per € 163.228,82 (Imp. n. 3509), con DD. n. 409 del 21/11/2013 del responsabile del Settore rapporti con le Autonomie locali;
  - di disporre che il suddetto bando sia pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web della Regione Piemonte - Sezione bandi e finanziamenti, sul sito Web della Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali: (<http://www.regione.piemonte.it/autonomie/>) e sul Notiziario per le Amministrazioni locali (<http://www.regione.piemonte.it/entilocali/cms/>);
  - di disporre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente Responsabile  
Laura Di Domenico

Allegato

REGIONE PIEMONTE  
Settore Rapporti con le Autonomie locali

Contributi alle Unioni di Comuni, istituite entro il 31/12/2013, alle Comunità montane ed alle Convenzioni plurifunzionali tra Comuni, per l'esercizio associato, nell'anno 2013, di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni.

## BANDO

**Termine di scadenza: 31/5/2014****1. Destinatari dei contributi**

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le seguenti forme associative:

- **Unioni di Comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., istituite entro la data del 31/12/2013 per la gestione associata di almeno due funzioni fondamentali comunali;**
- **Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei per la gestione associata di almeno due funzioni fondamentali comunali;**
- **Convenzioni plurifunzionali tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stipulate entro la data del 31/12/2013 per la gestione associata di almeno due funzioni fondamentali comunali .**

**2. Finalità dei contributi:**

I contributi sono destinati a:

- **Unioni di Comuni** a copertura, nei limiti previsti al successivo 6, delle spese di start up connesse all'avvio della forma associativa, documentabile mediante atto costitutivo, sottoscritto entro il 31/12/2013, e statuto dell'Unione di Comuni, per lo svolgimento di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni e riportate nell'allegato elenco che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;

oppure

- **Unioni di Comuni, Comunità montane e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni** a copertura, nei limiti previsti al successivo 6, delle spese impegnate, nell'anno 2013, per lo svolgimento in forma associata di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni e riportate nell'allegato elenco che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale. E' escluso il finanziamento della funzione: "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari forme di gestione che non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte di unioni, comunità montane e convenzioni.

**3. Requisiti per accedere al contributo**

Per accedere ai contributi:

- a) per l'accesso al **contributo di start-up**, le Unioni di Comuni devono essere state istituite entro la data del 31/12/2013 per lo svolgimento, per intero, di almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del 78/2010 convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, ad esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi "L'elenco delle predette funzioni fondamentali è riportato in allegato.

ovvero

- b) per l'accesso al **contributo per lo svolgimento della gestione associata**, le Unioni di Comuni, le Comunità montane e le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni devono aver svolto, nell'anno 2013, per intero, almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del 78/2010 convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, ad esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi". L'elenco delle predette funzioni fondamentali è riportato in allegato.

Lo svolgimento in forma associata di almeno due funzioni fondamentali deve essere realizzato per tutti i Comuni componenti l'Unione di Comuni o aderenti alla Convenzione, ad eccezione delle Comunità montane.

Sono finanziate solo le funzioni integralmente trasferite alla forma associativa e lo svolgimento in forma associata delle stesse deve essere stato realizzato attraverso modalità organizzative che svolgono, con personale proprio, comandato e/o trasferito, tutte le attività relative alla funzione e al servizio trasferito, escludendo il permanere di residue attività in capo alle strutture dei singoli Comuni; la modalità organizzativa, quindi, non si deve sovrapporre ma sostituire a quelle dei singoli Comuni, con l'individuazione di un unico Responsabile.

Ogni funzione, oggetto di svolgimento in forma associata, dovrà essere stata considerata nella sua interezza e non scorporata. A tal fine sarà richiesta ai Comuni facenti parte della forma associativa apposita attestazione comprovante lo svolgimento in forma associata dell'intera funzione da parte della forma associativa.

Le Unioni di Comuni devono essere state istituite entro il 31/12/2013 ed avere una **durata minima di 10 anni**.

Le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni devono essere state stipulate entro il 31/12/2013 ed avere una **durata minima di 3 anni**.

#### 4. Determinazione del contributo

**Per le Unioni di Comuni, le Comunità montane e le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni che abbiano svolto nell'anno 2013 in forma associata funzioni fondamentali il contributo è determinato in base ai seguenti criteri:**

- 1) valore attribuito ad ogni funzione fondamentale di cui all'allegato elenco;
- 2) numero dei Comuni componenti la forma associativa; <sup>(1)</sup>
- 3) popolazione della forma associativa

e precisamente secondo la seguente formula:

il valore in Euro di ogni funzione fondamentale di cui all'allegato elenco

+

€ 1.000,00 per ogni Comune con popolazione pari o inf. a 1.000 abitanti

€ 500,00 per ogni Comune con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti

€ 250,00 per ogni Comune con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti

---

<sup>(1)</sup> Per le Comunità montane saranno presi in considerazione solo i Comuni appartenenti alle stesse.

€ 250,00 per ogni Comune non obbligato<sup>(2)</sup> alla gestione associata di funzioni fondamentali, facente parte di Unione o Convenzione fra Comuni obbligati e non obbligati

+

€0,50 per ogni abitante della forma associativa, fino ad un massimo di 5.000 abitanti.

**Fino ad un limite massimo della quota di finanziamento pari ad €30.000,00.**

Ai fini della quantificazione del contributo, secondo i criteri di cui sopra, la popolazione dei Comuni e della forma associativa è quella risultante dai dati ISTAT del censimento 2011.

Nel caso residuo fondi nelle rispettive categorie di ripartizione, indicate dalla D.G.R. n. 21-7438 del 15/4/2014, si provvederà all'assegnazione degli stessi tra i soggetti ammessi a contributo in misura proporzionale all'importo del contributo assegnato.

Allo stesso modo nel caso in cui i fondi disponibili nelle rispettive categorie di ripartizione non siano sufficienti a soddisfare tutte le istanze ammesse a contributo si provvederà alla riduzione proporzionale del contributo assegnato.

**Per le Unioni di Comuni avviate entro il 31/12/2013 e che abbiano sostenuto solo spese di start up non si applicano i suddetti criteri ed il contributo è fissato in €5.000,00.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), **entro e non oltre il 31/5/2014**, al seguente indirizzo:

autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it

La domanda, redatta secondo l'allegato modello, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa.

Alla domanda deve allegarsi a pena di esclusione la seguente documentazione:

- attestazione (*non dovuta dalle Unioni di Comuni di cui alla lett. a) del precedente punto 3*) comprovante lo svolgimento in forma associata dell'intera funzione da parte della forma associativa, rilasciata dai Sindaci dei Comuni aderenti alla forma associativa stessa;
- copia dell'atto costitutivo, debitamente sottoscritto entro il 31/12/2013, e dello statuto dell'Unione di Comuni;

oppure

- copia della Convenzione plurifunzionale tra Comuni stipulata entro il 31/12/2013.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;

---

<sup>(2)</sup> **Comuni non obbligati: Comuni non montani con popolazione superiore a 5.000 abitanti, Comuni montani con popolazione superiore a 3.000 abitanti, Comuni non montani con popolazione superiore a 3.000 abitanti, appartenenti o appartenuti a Comunità montana. A tal fine si fa riferimento, per l'individuazione della fascia altimetrica di appartenenza dei Comuni, alla D.C.R. n. 826-6658 del 12/5/1988 e, per la fascia demografica, ai dati ISTAT del censimento 2011**

- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

## **5. Modalità di concessione del contributo**

I contributi sono concessi con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, nei limiti delle fondi disponibili sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2013, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio del **31/5/2014**.

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate nel presente bando, approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali in uniformità con le direttive di cui alla D.G.R. n. 21-7438 del 15/4/2014.

Il termine per la conclusione del procedimento di erogazione del contributo è fissato in 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di contributo, come determinato dal presente bando.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

## **6. Utilizzazione del contributo**

Il contributo deve essere stato utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, ad esclusione di quelle relative al pagamento degli organi istituzionali della forma associativa.

Il contributo non può essere stato utilizzato per la concessione di contributi, sovvenzioni e rimborso spese ai Comuni aderenti alla forma associativa o ad altri soggetti pubblici e/o a soggetti privati.

E' ammessa la concessione ad altri soggetti del contributo erogato esclusivamente se finalizzata alla gestione associata delle funzioni finanziate in nome e per conto del titolare (forma associata finanziata).

## **7. Modalità di erogazione del contributo**

I contributi sono erogati in un'unica soluzione a seguito dell'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei limiti delle somme disponibili sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2013.

I contributi erogati saranno decurtati dalle somme concesse negli anni precedenti, qualora la rendicontazione non sia stata effettuata secondo le modalità richieste.

## **8. Rendicontazione del contributo**

**Unioni di Comuni, Comunità montane e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni che abbiano svolto nell'anno 2013 in forma associata funzioni fondamentali:**

Entro il termine perentorio del 31/12/2014 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno 2013 è tenuta a rendicontare le spese impegnate nell'anno 2013 e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 6.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate nell'anno 2013, corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile della/e funzione/i finanziata/e. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

La forma associativa deve rendicontare tutte le funzioni finanziate e l'intero importo del contributo spettante.

Qualora la forma associativa non rendiconti una o più funzioni finanziate, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma così determinata: valore della/e funzione/i finanziata/e più un terzo dell'importo del contributo spettante.

Qualora la forma associativa rendiconti una somma inferiore al contributo spettante, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo spettante e contributo non rendicontato.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, sulla base dei criteri di cui al punto precedente, provvedendo al recupero della somma già erogata.

#### **Unioni di Comuni avviate nell'anno 2013 e che abbiano sostenuto solo spese di start up:**

Entro il termine perentorio del 31/12/2014 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno 2013 deve presentare una relazione contenente la descrizione delle attività svolte, coerenti con le finalità per cui il contributo è stato concesso, e l'elenco delle spese di start up, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari.

L'importo delle spese deve essere pari all'importo del contributo erogato.

Qualora nella relazione sia indicata una somma inferiore al contributo erogato, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo erogato e contributo non rendicontato e, nel caso in cui non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà alla revoca parziale dello stesso ed al recupero della somma già erogata.

Qualora la relazione non sia presentata entro il suddetto termine o non contenga la descrizione delle attività svolte, coerenti con le finalità per cui il contributo è stato concesso, e l'elenco delle spese di start up, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari all'importo del contributo non rendicontato e, nel caso in cui non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale del contributo ed al recupero della somma già erogata.

## **9. Revoca del contributo**

Oltre ai casi descritti al precedente punto 8 il Settore rapporti con le Autonomie locali provvede, nel rispetto delle direttive indicate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37-11865 del 28/7/2009 e con deliberazione n. 2 -1030 del 18/11/2010, ad effettuare un "monitoraggio" presso le forme associative finanziate, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa.

La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo previsti nel presente bando comporta la revoca dello stesso, ed il recupero della somma già erogata.

#### **Unioni di Comuni, Comunità montane e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni che abbiano svolto nell'anno 2013 in forma associata funzioni fondamentali:**

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti la/le funzioni finanziate, si provvederà alla revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è così determinata: valore della/e funzione/i finanziate più un terzo dell'importo del contributo spettante.

#### **Unioni di Comuni avviate nell'anno 2013 e che abbiano sostenuto solo spese di start up:**

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato a spese non attinenti all'avvio della gestione associata di funzioni fondamentali, si provvederà alla revoca del contributo.

## 10. Rinuncia al contributo

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato.

-----  
Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti il contributo sono raccolti e conservati presso il Settore Rapporti con le Autonomie locali e vengono trattati per le finalità inerenti il finanziamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web della Regione Piemonte – Sezione bandi e finanziamenti, sul sito Web della Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali: (<http://www.regione.piemonte.it/autonomie/>) e sul Notiziario per le Amministrazioni locali (<http://www.regione.piemonte.it/entilocali/cms/>).

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Settore Rapporti con le Autonomie locali, recapito telefonico n. 011/4321327.

La Dirigente responsabile  
dott.ssa Laura Di Domenico

EP/cb

## BANDO

### Modello di domanda per :

**Unioni di Comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., istituite entro la data del 31/12/2013;**

**Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei;**

**Convenzioni plurifunzionali tra Comuni di cui all'art.30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stipulate entro la data del 31/12/2013**

**N.B.: da inoltrare entro il 31/5/2014**

**Alla Regione Piemonte**

**Settore Rapporti con le Autonomie locali**

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

**autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it**

### Domanda di contributo per:

l'avvio, entro il 31/12/2013, dell'Unione di Comuni per lo svolgimento di almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni.

ovvero

lo svolgimento, nell'anno 2013, da parte delle Unioni di Comuni, Comunità montane e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni, di almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni .

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della seguente forma associativa \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

### RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta forma associativa per <sup>(1)</sup>:

l'avvio, entro il 31/12/2013, della forma associativa per lo svolgimento di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, ad esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa

servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi“ ;

- lo svolgimento in forma associata, nell'anno 2013, di funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, ad esclusione della funzione “Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi“.

All'uopo dichiara che:

- la forma associativa è stata istituita in data <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_
- è composta dai seguenti Comuni \_\_\_\_\_
- ha una durata di \_\_\_\_\_ (durata minima per Unioni di Comuni dieci anni e per Convenzioni plurifunzionali tra Comuni tre anni);
- la forma associativa ha svolto effettivamente in forma associata, per tutti i Comuni componenti la stessa <sup>(2)</sup>, le sottoelencate funzioni fondamentali <sup>(3)</sup> (dichiarazione non dovuta da Unioni di Comuni avviate entro il 31/12/2013):

<i>N.B. Non indicare la funzione “Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi“.</i>

Dichiara, infine, che il contributo <sup>(4)</sup>

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato presso.....

<sup>(1)</sup> Le Comunità montane non sono tenute ad indicare la data di istituzione poiché sono state tutte istituite, con decreto del Presidente della Giunta regionale, in data 28/8/2009.

<sup>(2)</sup> Le Comunità montane non sono tenute a svolgere in forma associata le funzioni fondamentali per tutti i Comuni componenti la stessa. Pertanto, le Comunità montane devono indicare solo i Comuni appartenenti alle stesse.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno due funzioni fondamentali rientranti nell'allegato elenco. Si fa presente che ogni funzione deve essere svolta per intero e non può essere scorporata.

<sup>(4)</sup> Barrare la casella che interessa

*A tal proposito si richiama quanto disposto dalla circolare prot. n. 20131 del 24 marzo 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

Impegna l'Unione/la Comunità montana/il Comune capo-fila della Convenzione plurifunzionale tra Comuni a rendicontare **entro il 31 dicembre 2014** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal bando.

Allega la seguente documentazione:

- attestazione (non dovuta dalle Unioni di Comuni avviate entro il 31/12/2013) comprovante lo svolgimento in forma associata dell'intera funzione da parte della forma associativa, rilasciata dai Sindaci dei Comuni aderenti alla forma associativa stessa;
  - copia dell'atto costitutivo, debitamente sottoscritto entro il 31/12/2013, e dello statuto dell'Unione di Comuni;
- oppure
- copia della/e Convenzione plurifunzionale tra Comuni stipulata entro il 31/12/2013.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, pec)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

**ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

<b>FUNZIONE</b>	<b>VALORE DELLA FUNZIONE IN EURO</b>
1) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO	5.000,00
2) POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA LOCALE	10.000,00
3) PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE - PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE	5.000,00
4) EDILIZIA SCOLASTICA (Per la parte non attribuita alla competenza delle Province), ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI	5.000,00
5) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	5.000,00
6) CATASTO	5.000,00
7) ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI	5.000,00
8) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI	5.000,00

# MODELLO DI RENDICONTAZIONE PER UNIONI DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E CONVENZIONI PLURIFUNZIONALI TRA COMUNI CHE ABBIANO SVOLTO NELL'ANNO 2013 IN FORMA ASSOCIATA FUNZIONI FONDAMENTALI

Termine perentorio scadenza presentazione rendicontazione: 31/12/2014.

DENOMINAZIONE FORMA ASSOCIATIVA: \_\_\_\_\_

IMPORTO CONCESSO: € \_\_\_\_\_ con D.D. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

<u>Funzioni fondamentali finanziate</u> Descrizione di tutte le funzioni fondamentali finanziate,	Descrizione analitica delle spese impegnate nell'anno 2013 in relazione alla corrispondente funzione  <i>(nel caso di spese pluriennali indicare la descrizione di spesa relativa all'anno 2013)</i>	Estremi provvedimenti d'impegno spese anno 2013  <i>(nel caso di impegni pluriennali e/o di spese coinvolgenti più anni indicare gli estremi di eventuali provvedimenti adottati nell'anno 2013)</i>	Importi spese impegnate  <i>(nel caso di impegni pluriennali e/o di spese coinvolgenti più anni rendicontare la quota relativa all'anno 2013)</i>
1)			€
2)			€
3)			€
4)			

IMPORTO TOTALE RENDICONTATO: € \_\_\_\_\_

N.B:

AI SENSI DEL PUNTO 6 DEL BANDO, IL CONTRIBUTO DEVE ESSERE STATO UTILIZZATO PER QUALSIASI SPESA CONNESSA ALLE SPECIFICHE FINALITÀ PER CUI È STATO CONCESSO, AD ESCLUSIONE DI QUELLE RELATIVE AL PAGAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA FORMA ASSOCIATIVA.

IL CONTRIBUTO NON PUÒ ESSERE STATO UTILIZZATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E RIMBORSO SPESE AI COMUNI ADERENTI ALLA FORMA ASSOCIATIVA O AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O A SOGGETTI PRIVATI.

E' AMMESSA LA CONCESSIONE AD ALTRI SOGGETTI DEL CONTRIBUTO EROGATO ESCLUSIVAMENTE SE FINALIZZATA ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FINANZIATE IN NOME E PER CONTO DEL TITOLARE (FORMA ASSOCIATA FINANZIATA).

In caso di mancata rendicontazione di una o più funzioni finanziata/e: indicare la/e funzione/i finanziata/e non rendicontata/e:

Funzione/i:

---

---

Ai fini della rendicontazione del contributo, si richiamano le disposizioni di cui al punto 8 del bando.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
FINANZIARI**

**IL RESPONSABILE DELLA/E FUNZIONE/I  
FINANZIATA/E**

**MODELLO DI RENDICONTAZIONE PER UNIONI DI COMUNI AVVIATE  
NELL'ANNO 2013 E CHE ABBIANO SOSTENUTO SOLO SPESE DI START UP:**

Termine perentorio scadenza presentazione rendicontazione contributo: 31/12/2014.

DENOMINAZIONE FORMA ASSOCIATIVA:

\_\_\_\_\_

IMPORTO CONCESSO: € \_\_\_\_\_ con D.D. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- RELAZIONE CONTENENTE LA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE,  
COERENTI CON LE FINALITÀ PER CUI IL CONTRIBUTO E' STATO CONCESSO:

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

- ELENCO ANALITICO DELLE SPESE DI START UP, CON INDICAZIONE DEGLI  
ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI DI IMPEGNO DELLE STESSE  
*(Nel caso di impegni pluriennali e/o di spese coinvolgenti più anni indicare gli estremi di  
eventuali provvedimenti adottati nell'anno di riferimento).*


IMPORTO TOTALE RENDICONTATO: € \_\_\_\_\_

**N.B.:**

AI SENSI DEL PUNTO 6 DEL BANDO, IL CONTRIBUTO DEVE ESSERE STATO UTILIZZATO PER QUALSIASI SPESA CONNESSA ALLE SPECIFICHE FINALITÀ PER CUI È STATO CONCESSO, AD ESCLUSIONE DI QUELLE RELATIVE AL PAGAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA FORMA ASSOCIATIVA.

IL CONTRIBUTO NON PUÒ ESSERE STATO UTILIZZATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E RIMBORSO SPESE AI COMUNI ADERENTI ALLA FORMA ASSOCIATIVA O AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O A SOGGETTI PRIVATI.

E' AMMESSA LA CONCESSIONE AD ALTRI SOGGETTI DEL CONTRIBUTO EROGATO ESCLUSIVAMENTE SE FINALIZZATA ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FINANZIATE IN NOME E PER CONTO DEL TITOLARE (FORMA ASSOCIATA FINANZIATA).

Ai fini della rendicontazione del contributo, si richiamano le disposizioni di cui al punto 8 del bando.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**